

Alla cortese attenzione
Arch. Giordano Gasparini
Dirigente Servizio Servizi Culturali

Prot. n. 85/2017 NR 23/11/2017

Oggetto: Attività straordinaria trasferimento, riordino e catalogazione dell'archivio storico della sezione ANVCG (Associazione nazionale vittime civili di guerra) di Reggio Emilia

Egregio Architetto,

nel corso del 2017 il Polo archivistico del Comune di Reggio Emilia, gestito da Istoreco, ha acquisito un ulteriore fondo documentale: l'archivio storico della sezione ANVCG (Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra) di Reggio Emilia.

In allegato troverà una relazione tecnica che illustra, nel dettaglio, gli interventi di natura archivistica programmati da Istoreco a seguito della donazione a titolo gratuito, da parte della sezione ANVCG, del materiale in oggetto.

Per l'attività di carattere straordinario avviata da questo Istituto verrà utilizzato personale specializzato, in possesso dei necessari requisiti professionali in campo archivistico, e lo svolgimento di tale lavoro comporterà di conseguenza costi aggiuntivi che sono stati preventivamente quantificati in euro 4.850,00.

Si chiede pertanto a codesta spett.le Amministrazione di compiere le opportune verifiche e valutazioni, di carattere amministrativo ed economico, allo scopo di consentire a questo Istituto, senza ulteriori aggravii finanziari, l'espletamento degli interventi di trasferimento, riordino e catalogazione dei materiali acquisiti, con l'obiettivo di rendere fruibile al pubblico, nella sua interezza, l'archivio in oggetto.

In attesa di un cortese riscontro porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore
Nando Rinaldi



La Presidente
Simonetta Gilioli



Oggetto: Lavori di trasferimento, riordino e catalogazione dell'archivio storico della sezione ANVCG (Associazione nazionale vittime civili di guerra) di Reggio Emilia.

Relazione

Nel 2017 è giunto presso il Polo Archivistico il fondo archivistico dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra di Reggio Emilia.

Il trasferimento del fondo dalla Casa del Mutilato sita in largo degli Alpini, al Polo Archivistico di via Dante 11, è avvenuto a cura del personale di Istoreco.

Al fine di rendere fruibile al pubblico questo importante fondo documentario è necessario svolgere alcune operazioni archivistiche:

1. analisi del materiale
2. inventariazione e catalogazione
3. raffronto dei dati raccolti con altre banche dati pubblicate da Istoreco tramite gli Albi della Memoria online

1. analisi del materiale:

In questa fase occorre accertarsi della tipologia del materiale presente. Si tratta esclusivamente di documenti cartacei prodotti, tuttavia, per soddisfare diverse esigenze dell'ente di appartenenza.

Il lavoro consiste nell'identificare i libri sociali redatti secondo le esigenze di legge e i fascicoli personali degli iscritti che sono sostanzialmente divisi in due macro aree: congiunti di deceduti e mutilati e invalidi.

2. inventariazione e catalogazione:

Una volta soddisfatto il punto precedente si deve procedere alla redazione di un inventario che possa essere utilizzato sia dal personale addetto che dal pubblico. La particolarità di questa fase consiste nella necessità di poter associare correttamente i nomi degli iscritti all'associazione con i nomi delle vittime civili di guerra e gli eventi luttuosi che li hanno colpiti. Un esempio può spiegare meglio la difficoltà, ma anche l'importanza di questa fase: immaginiamo il signor/a X deceduto nel bombardamento del 30/4/1944: l'iscrizione all'associazione nel dopoguerra è stata fatta dal signor/a Y, generalmente il coniuge o un orfano, e per necessità burocratiche l'intero fascicolo è stato intestato a Y anziché a X.

Questa situazione ha fatto sì che la consultazione dell'archivio nella sua precedente sistemazione risulti estremamente difficoltosa; da qui la necessità di creare uno strumento agile ed efficace che consenta agli utenti di poter associare i titolari dei fascicoli personali

con i nomi delle vittime civili e gli eventi ad esse collegati (bombardamenti, rappresaglie, deportazioni, ecc...).

Rilevante è inoltre la presenza di documenti sensibili in base alle attuali norme sulla privacy, che impongono un ulteriore lavoro di approfondimento prima di rendere i fascicoli consultabili per il pubblico.

3. raffronto dei dati raccolti con altre banche dati pubblicate da Istoreco tramite gli Albi della Memoria online:

Da circa dieci anni Istoreco ha pubblicato online gli Albi della Memoria che contengono numerosi database relativi alle due guerre mondiali e altri eventi importanti per la storia italiana, incluso un elenco delle vittime civili di guerra nella nostra provincia. Questa parte del lavoro consiste sostanzialmente in un confronto fra gli elenchi dell'ANVCG e quelli in possesso di Istoreco, al fine di identificare e correggere eventuali errori (nomi doppi o mancanti, dati anagrafici errati, ecc...)